

Assemblea CUSL del 2 dicembre 2023

Verbale

Il giorno sabato 2 dicembre 2023, alle ore 10.30 presso l'Aula 10 dell'Università degli Studi Roma Tre, edificio di via Ostiense 234-236, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della C.U.S.L.

Erano presenti i soci identificati: Francesco Berardi, Maurizio Massimo Bianco, Alice Borgna, Alfredo Casamento, Paolo D'Alessandro, Maria Luisa Delvigo (*Segretaria*), Mario De Nonno (*Presidente*), Paolo De Paolis, Carlo Di Giovine, Martina Elice, Claudio Giammona, Maria Grazia Iodice, Angelo Luceri, Silvia Mattiacci, Elena Merli, Salvatore Monda, Gabriella Moretti, Ilaria Morresi, Francesca Romana Nocchi, Mariantonietta Paladini, Paola Paolucci, Amedeo A. Raschieri, Elisa Romano, Michela Rosellini, Elena Spangenberg Yanes, Sabina Tuzzo, Francesco Ursini, Giulio Vannini, Anna Zago, Lorianò Zurli, Marcello Nobili.

Hanno chiesto di essere giustificati i soci: Maria Accame, Giuseppina Allegri, Sergio Audano, Andrea Balbo, Gianluigi Baldo (*delega Elice*), Giorgia Bandini, Luca Beltramini, Francesca Romana Berno (*delega Morresi*), Federica Bessone (*delega Delvigo*), Giuseppe Gilberto Biondi, Stefano Briguglio, Francesca Boldrer, Alice Bonandini (*delega G. Moretti*), Mariella Bonvicini, Antonella Bruzzone (*delega Monda*), Claudio Buongiovanni, Alberto Canobbio, Lucio Ceccarelli, Irma Ciccarelli, Silvia Condorelli, Maria Elvira Consoli (*delega Delvigo*), Franca Ela Consolino, Andrea Cucchiarelli, Roberto Mario Danese, Donato De Gianni, Lucia Degiovanni (*delega Delvigo*), Barbara Del Giovane, Emanuela De Luca, Rosa Alba Dimundo, Alessandra Di Pilla, Antonella Duso, Paolo Esposito, Virginia Fabrizi, Maria Jennifer Falcone (*delega Merli*), Fabrizio Feraco, Alessandro Fo, Crescenzo Formicola, Marco Fucecchi (*delega Delvigo*), Ornella Fuoco, Alessandro Fusi (*delega Merli*), Settimio Lanciotti, Leopoldo Gamberale, Fabio Gasti, Filomena Giannotti (*delega Delvigo*), Simone Gibertini, Stefano Grazzini, Isabella Gualandri, Sandro La Barbera (*delega Delvigo*), Mario A. Labate (*delega De Nonno*), Giuseppe Labua, Nicola Lanzarone, Carmela Laudani, Luigi Lehnus, Mario Lentano, Pietro Li Causi, Francesco Lubian (*delega Elice*), Rosamaria Lucifora (*delega Delvigo*), Giuseppina Magnaldi, Ermanno Malaspina, Massimo Manca (*delega Borgna*), Roberta Marchionni, Alessio Mancini, Francesco Mantelli (*delega De Nonno*), Rita Marchese, Patrizia Mascoli, Silvia Mattiacci (*delega G. Moretti*), Paolo Monella (*delega Bianco*), Caterina Mordeglià, Paola Francesca Moretti (*delega Merli*), Lara Nicolini (*delega Vannini*), Renato Oniga (*delega Delvigo*), Lucia Pasetti, Raffaele Perrelli, Lisa Piazzì, Francesca Piccioni, Giusto Picone, Paolo Pieroni, Antonio Piras (*delega Monda*), Antonino Pittà, Orazio Portuese, Tiziana Privitera, Renata Raccanelli, Chiara Renda, Tommaso Ricchieri, Lincina Ricottilli, Silvana Rocca (*delega G. Moretti*), Stefano Rocchi, Alessandra Rolle, Alessandra Romeo, Gianpiero Rosati, Stefania Santelia, Maria Chiara Scappaticcio, Grazia Sommariva, Ernesto Stagni, Antonio Stramaglia, Raffaella Tabacco, Chiara Torre (*delega Merli*), Ilaria Torzi, Rossana Valenti, Martina Venuti, Antonio Ziosi.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Mario De Nonno, redige il verbale la Segretaria Prof.ssa Maria Luisa Delvigo.

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione del verbale dell'Assemblea dell'8 luglio 2023;
- 3) Ammissione nuovi soci;
- 4) Preventivo 2024;

- 5) Informazioni sull'attività di Organi Nazionali;
 - a) VQR 2020-2024
 - b) Commissione ANVUR Riviste scientifiche;
 - c) DM Classi di laurea;
 - d) Gruppi e Settori scientifico-disciplinari;
 - e) DPCM Formazione degli insegnanti e sua applicazione;
 - f) Riordino DM Classi di concorso per l'insegnamento;
- 6) Attività CUSL:
 - a) Certificazione del Latino;
 - b) Prospettive 2024;
- 7) Varie ed eventuali.

Punto n. 1

Il Presidente esprime grande apprezzamento per il VII Seminario per Dottorandi e Dottori di Ricerca in Studi Latini, tenutosi nel giorno precedente alla presente Assemblea presso il Dipartimento di Studi Umanistici di Roma Tre, sottolineando la ricchezza di proposte presentate, che esprimono la vitalità dei nostri studi e dei giovani che li coltivano, ed esprimendo l'auspicio che l'esperienza, che anche questa volta si gioverà del sostegno, quanto alla pubblicazione degli Atti, della rivista «ClassicoContemporaneo», possa continuare a ripetersi anche in futuro.

Il Presidente ricorda altresì, riallacciandosi al programma di collaborazione presentato nell'Assemblea dell'8 luglio 2023 (punto 1 all'O.d.G.), e tuttora in fase di perfezionamento, il recente prolungamento (per 12 + 13 anni) del supporto dell'Unione delle Accademie germaniche al "Thesaurus-Projekt" e l'attenzione che deve essere rivolta al sostegno di questa Istituzione.

Il Presidente comunica che gli Atti del Convegno «Latino, Scuola, Società» sono stati presentati all'AICC di Pescara il 26 settembre 2023 e presso il Liceo "Eugenio Montale" di Roma il 17 ottobre 2023.

A proposito del rinnovo del Protocollo d'intesa tra la CUSL e il MIM (oggetto specifico del successivo punto 6a), il Presidente esprime gratitudine al prof. De Paolis per la sua attività relativa alla Certificazione Linguistica del Latino.

Punto n. 2

Il verbale della seduta precedente, tenutasi l'8 luglio 2023 (**All. n. 1**), è approvato all'unanimità.

Punto n. 3

Hanno presentato domanda di ammissione come soci ordinari:

Fabrizio Bordone (RtdA A L-Fil-Lett 04 Unipv);

Fabio Tutrone (RtdA L-Fil-Lett 05 Unipa).

Ha presentato domanda di adesione come socia aggregata **Fatima El Matouni** (che è presentata dalle richieste lettere dei soci Calabrese, De Paolis e Raccanelli).

Tutte le domande vengono sottoposte all'esame dei soci presenti e vengono accolte all'unanimità.

Entra la dott.ssa Fatima El Matouni.

Punto n. 4

Il Presidente e la Tesoriera illustrano il Bilancio Preventivo 2024 (**All. n. 2**), che si dimostra in continuità con quello precedente. Le entrate previste (€ 5000) sono ascrivibili alla raccolta delle quote, che però non vengono versate regolarmente da tutti i soci. Le uscite, di importo equivalente, comprendono il tradizionale sostegno alla rivista «ClassicoContemporaneo» e il compenso per il commercialista. Si prevede altresì di finanziare, nel 2024, il Convegno che viene tenuto ogni due anni, in alternanza con il Seminario dei dottorandi e dottori di ricerca, e che quest'anno potrà avere carattere di disseminazione delle tematiche scientifiche della Associazione; ma sul tema il Presidente conclude rimandando al successivo punto 6b.

Il Presidente raccomanda ai soci che non abbiano ancora provveduto per il 2023 al versamento della quota associativa (€ 30,00), di mettersi in regola utilizzando l'IBAN IT 15 I 03069 09606 100000130433 (intestato alla "Consulta Universitaria di Studi Latini" e riportato anche sul sito). Ai soci morosi da più di tre anni sarà inviata una comunicazione di esclusione dall'associazione.

Punto n. 5

Il Presidente sottolinea che il dato unificante delle prossime novità attese da MUR e MIM è l'incertezza su tempi e contenuti, ed esprime amarezza per l'attuale divisione tra il mondo della Ricerca e quello della Scuola, esemplificata dalla distinzione politica tra MIM e MUR. Il MUR mostra un interesse di gran lunga prevalente solo per una parte della Ricerca (quella tecnologica e quella medica). Nella Scuola l'Università non penetra facendosi portavoce di istanze e il MIM presta ascolto con difficoltà alle sue rappresentanze.

Viene dato per certo che nel decreto "Milleproroghe" sarà prevista la prosecuzione, per un certo tempo, della possibilità di bandire assegni di ricerca secondo la normativa attuale, mentre non è ancora prevista alcuna regolamentazione per la figura del "nuovo" Contrattista.

a) Il Presidente ricorda l'avvenuta pubblicazione, a fine ottobre, del nuovo bando VQR 2020-2024, che 'fotograferà' i dati del personale in servizio al 1/11/2024, illustrandone gli aspetti principali. Entro il 30 aprile saranno nominati i GEV che definiranno in primo luogo principi e criteri a cui sarà ispirata la loro valutazione.

b) La prof.ssa Elisa Romano comunica che in ottobre si sono conclusi, come previsto, i lavori del Gruppo di Lavoro per le Riviste di Area 10. Nei prossimi mesi è previsto da parte l'ANVUR il bando per la formazione dei nuovi Gruppi di Lavoro Riviste.

c) È prevista entro Natale la pubblicazione del DM con la definizione di declaratorie rivedute (e tabelle) delle Classi di Laurea e di Laurea Magistrale, che dovrebbe comportare una struttura

uniforme per tutte le Classi della “parte discorsiva”; le tabelle delle Classi di interesse della CUSL resteranno sostanzialmente invariate.

d) In primavera è prevista la pubblicazione di un ulteriore DM, che razionalizzerà l’assetto dei settori scientifico-disciplinari, i quali confluiranno in Gruppi Scientifico-disciplinari articolati appunto ciascuno in uno o più in s.s.d. Gli attuali Settori Concorsuali con un unico settore scientifico-disciplinare resteranno immutati, e dunque per ciò che riguarda l’attuale S.C. 10/D3 (e relativo s.s.d. unico, L-Fil-Let/04) non sono in vista modifiche se non di nomenclatura. A questa revisione sarà collegato anche il riordino ormai necessario (la normativa di riferimento è infatti scaduta) delle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, e conseguentemente l’organizzazione dei concorsi, che saranno banditi sulla base dei nuovi Gruppi Scientifico-Disciplinari.

e) Per il DPCM 4 agosto 2023, sulla Formazione insegnanti, le singole sedi hanno proceduto alle richieste di accreditamento preliminari all’istituzione dei Corsi ordinari, ipotizzando per ciascun corso un numero di potenziali iscritti che Il Ministero considera orientativo, in attesa della determinazione dello specifico fabbisogno. I Corsi da 60 CFU e quelli da 30 CFU compresi nei precedenti (Tabelle 1 e 2 del DPCM) necessitano di accreditamento da parte dell’ANVUR. Secondo siti di informazione specializzata il concorso che avrebbe dovuto essere bandito entro febbraio 2024 scivolerà in autunno, e quindi non sarà necessario che le Università concludano entro febbraio i Corsi da 30 CFU.

La prof.ssa Alice Borgna sottolinea la necessità di monitorare attentamente il percorso abilitante da 30 CFU, che può permettere l’accesso a triennialisti, vigilando sulle possibili distorsioni che ne possono derivare.

f) Il riordino delle Classi di Concorso per l’insegnamento, e dei requisiti di accesso alle medesime, è legato al conseguimento di uno degli obiettivi definiti nel PNRR, e deve essere presentato in sede europea entro fine anno. In ragione dei tempi molto stretti per intervenire su una materia così complessa e ricca di ricadute, si sono determinate tensioni tra MIM e MUR (in particolare per quel che riguarda la funzione istruttoria del CUN). Una possibile soluzione è stata individuata nello stralciare, entro l’anno, le sole classi oggetto di accorpamento o di necessità di adeguamento a seguito di sentenze giudiziarie. Poiché è emersa in ogni caso la volontà da parte del MIM di accorpare le classi A12 e A22, la classe risultante, per la quale è tuttora previsto quale requisito di accesso il possesso di 12 CFU in L-Fil-Let/04, sarà ricompresa nel DM in lavorazione.

Il Presidente illustra gli interventi compiuti per confermare il predetto requisito riguardante lingua e letteratura latina, e per difendere, nei requisiti, la presenza della Storia antica, esposta a possibili danni. Anche per la classe A023 (insegnamento della lingua italiana per alloglotti) è stata ipotizzata la soppressione dei 12 CFU di L-Fil-Lett/04 come requisito di accesso. Il Presidente ribadisce che la CUSL sostiene fermamente l’importanza di tale requisito, assicurando la massima vigilanza in proposito.

Si apre una breve discussione sull’argomento, cui l’Assemblea si mostra estremamente sensibile. Tra l’altro vengono da più parti evidenziati (ad es. da parte di Paolo De Paolis) gli effetti distorsivi causati dal proliferare dei corsi singoli, che consentono di acquisire 12 CFU di L-Fil-Lett/04 fuori da ogni quadro di programmazione formativa, e dall’azione in tale campo estremamente spregiudicata svolta dagli Atenei Telematici.

Punto n. 6

a) Il prof. De Paolis riferisce sulle azioni relative alla Certificazione del Latino, in particolare sul rinnovo del Protocollo, non difforme da quello precedente. Si conferma la prospettiva di iniziativa comune tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Consulta Universitaria degli Studi Latini in merito all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti. Si auspica una proficua collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali.

Il prof. De Paolis comunica anche l'allargamento della Certificazione del Latino alla Toscana e all'Abruzzo. La ripresa delle iniziative, dopo la necessaria sospensione a causa della pandemia, si conferma ottima. Alcuni protocolli regionali sono in scadenza. Il prof. De Paolis ribadisce l'importanza di recepire i protocolli nazionali (con linee guida, procedure, sillabo) nei singoli protocolli regionali, così da garantire – nonostante talune riluttanze (ad esempio nel Veneto) – uniformità e coerenza.

La prof.ssa Gabriella Moretti chiede informazioni sulla possibilità di addivenire a una prova unica da tenersi nella stessa data nelle diverse sedi. Il prof. De Paolis sottolinea la difficoltà del raggiungimento di un tale obiettivo e della relativa informatizzazione della prova. Le Università e le Scuole dovrebbero offrire le sedi e la necessaria sorveglianza. Il tutto sarebbe possibile con numeri 'governabili'.

b) Quanto alle attività previste nell'anno 2024, sulla base della regolare alternanza tra Seminario dei Dottorandi e Convegni, si organizzerà un Convegno auspicabilmente legato ai temi della disseminazione delle attività di competenza della Consulta. La professoressa Delvigo, coordinatrice della Commissione "Società", seguirà, insieme agli altri membri della Commissione, la fase organizzativa, con l'individuazione della data e della sede in cui si terrà il Convegno. Quanto al tema specifico, il Presidente richiama l'attenzione sulla libera possibilità per i soci di proporre delle formulazioni, tra cui individuare quella su cui incentrare il Convegno e invita i soci e le socie a far pervenire proposte.

Punto n. 7

Tace.

Non essendovi altro da trattare, l'Assemblea si chiude alle ore 13.15

Il Presidente
(f.to Prof. Mario De Nonno)

La Segretaria
(f.to Prof.ssa Maria Luisa Delvigo)

Allegato 1

Assemblea CUSL dell'8 luglio 2023 Verbale

Il giorno 8 luglio 2023 alle ore 10.30 presso l'Aula 2 dell'Università degli Studi "Roma Tre" si è riunita l'Assemblea ordinaria della CUSL.

Erano presenti i soci identificati: Andrea Balbo, Francesco Berardi, Francesca Romana Berno, Maurizio Massimo Bianco, Francesca Boldrer, Alice Borgna, Antonella Bruzzone, Paolo D'Alessandro, Donato De Gianni, Maria Luisa Delvigo (*Segretaria*), Mario De Nonno (*Presidente*), Paolo De Paolis, Carlo Di Giovine, Martina Elice, Maria Jennifer

Falcone, Fabrizio Feraco, Vittorio Ferraro, Flaviana Ficca, Ornella Fuoco, Alessandro Fusi, Leopoldo Gamberale, Claudio Giammona, Maria Grazia Iodice, Giuseppe La Bua, Carmela Laudani, Angelo Luceri, Alessio Mancini, Elena Merli, Paola Francesca Moretti, Ilaria Morresi, Marcello Nobili, Francesca Romana Nocchi, Paola Paolucci, Giorgio Piras, Antonino Pittà, Tiziana Privitera, Michela Rosellini, Elena Spangenberg Yanes, Anna Zago.

Hanno chiesto di essere giustificati i soci: Maria Accame, Giuseppina Allegri, Sergio Audano, Gianluigi Baldo (delega Elice), Luca Beltramini (delega Elice), Federica Bessone (delega Delvigo), Giuseppe Gilberto Biondi (delega Delvigo), Alice Bonandini, Stefano Briguglio, Claudio Buongiovanni, Evita Calabrese (delega De Paolis), Alberto Canobbio (delega Merli), Alfredo Casamento (delega Bianco), Lucio Ceccarelli, Irma Ciccarelli, Silvia Condorelli (delega Ficca), Maria Elvira Consoli (delega Delvigo), Franca Ela Consolino, Andrea Cucchiarelli (delega Giorgio Piras), Elisa Dal Chiele, Riccardo D'Amanti, Lucia Degiovanni, Emanuela De Luca, Rosa Alba Dimundo, Anita Di Stefano, Antonella Duso (delega De Nonno), Patrizio Domenicucci (delega Berardi), Antonella Duso (delega Elice), Paolo Esposito, Virginia Fabrizi, Marco Fernandelli, Rolando Ferri (delega Mancini), Alessandro Fo (delega De Nonno), Crescenzo Formicola (delega Delvigo), Marco Fucecchi (delega De Nonno), Luigi Galasso (delega Pittà), Fabio Gasti (delega Delvigo), Filomena Giannotti (delega Delvigo), Simone Gibertini, Sandro La Barbera (delega Delvigo), Mario Alberto Labate (delega De Nonno), Luciano Landolfi, Nicola Lanzarone, Domenico Lassandro, Luigi Lehnus (delega Delvigo), Concetta Longobardi, Francesco Lubian (delega Elice), Rosamaria Lucifora (delega Delvigo), Giuseppina Magnaldi, Ermanno Malaspina (delega Balbo), Carmela Mandolfo (delega De Nonno), Francesco Mantelli (delega Balbo), Rita Marchese, Patrizia Mascoli, Grazia Maria Masselli, Silvia Mattiacci, Giancarlo Mazzoli, Salvatore Monda, Paolo Monella, Alfredo Mario Morelli (delega Nocchi), Gabriella Moretti, Lara Nicolini, Renato Oniga, Marco Onorato, Marianonietta Paladini, Marina Passalacqua (delega Giammona), Lucia Pasetti, Raffaele Perrelli, Lisa Piazzi, Francesca Piccioni, Giusto Picone, Bruna Pieri, Antonio Piras, Orazio Portuese, Amedeo Raschieri, Renata Raccanelli (delega De Paolis), Tommaso Ricchieri, Licinia Ricottilli, Tiziana Ragno, Chiara Renda, Silvana Rocca, Stefano Rocchi, Elisa Romano (delega De Paolis), Alessandra Romeo, Gianpiero Rosati, Alessandro Russo (delega Anna Zago), Stefania Santelia, Biagio Santorelli (delega Berardi), Maria Chiara Scappaticcio, Francesca Sivo, Grazia Sommariva, Maddalena Spallone, Ernesto Stagni, Antonio Stramaglia, Raffaella Tabacco, Mariella Tixi, Chiara Torre (delega Paola Francesca Moretti), Ilaria Torzi, Francesco Ursini (delega Falcone), Rossana Valenti, Giulio Vannini, Martina Venuti (delega Delvigo), Stefania Voce, Giovanni Zago.

Presiede la seduta il prof. Mario De Nonno; redige il verbale la prof. Maria Luisa Delvigo.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione del verbale del 17 dicembre 2022
- 3) Ammissione nuovi soci
- 4) Bilancio consuntivo 2022 e relazione della Tesoriera
- 5) Attività CUSL
 - a) VII Seminario per dottorandi e dottori di ricerca in studi latini
 - b) Attività delle Commissioni
- 6) Attività di Organi Nazionali (Ministero, CUN, ANVUR)
- 7) Certificazione del latino
- 8) Varie ed eventuali

Punto n. 1

Il Presidente comunica che, come è emerso anche nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo, è molto sentita la necessità di incrementare, anche sul piano del sostegno finanziario, la presenza di borsisti italiani a Monaco presso il "Thesaurus linguae Latinae". La CUSL, sia per l'esiguità del bilancio che per la mancanza di una veste amministrativa adeguata, non può assumersi l'onere di alcuna iniziativa in tal senso, ma può promuovere la nascita di progetti che coinvolgano più Atenei e in cui confluiscono un certo numero di dipartimenti, disponibili alla collaborazione nel finanziare la permanenza di giovani lessicologi presso un'istituzione la cui importanza non ha certo bisogno di essere illustrata ai presenti (molti dei quali hanno anche avuto esperienza diretta di lavoro al "Thesaurus"). In questo contesto, il Presidente segnala che presso "La Sapienza" Università di Roma, per iniziativa della socia prof. Rosellini, è nato un progetto per sostenere l'attività di giovani italiani presso il "Thesaurus".

Prende la parola la prof. Rosellini, la quale comunica che l'idea è quella di un accordo di collaborazione tra Dipartimenti a) impegnati nell'attività di ricerca sul mondo antico, b) provvisti di competenze in materia di Linguistica e Filologia latina, c) orientati a interpretare la terza missione come volontà di favorire l'applicazione, la valorizzazione, la divulgazione e il trasferimento della conoscenza, dei saperi e delle tecnologie per contribuire allo

sviluppo e al progresso culturale della società contemporanea, e d) consapevoli del valore del “Thesaurus linguae Latinae” come principale istituzione di lessicografia latina. Tale accordo è concepito come finalizzato alla partecipazione di giovani studiosi italiani che prestino la propria opera presso il “Thesaurus” come ricercatori ed estensori di schede testuali per la redazione e pubblicazione delle voci del prestigioso lessico, strumento fondamentale per i nostri studi.

La prof. Ficca esprime fiducia nella disponibilità dell’Università Federico II di Napoli per il progetto illustrato dalla prof.ssa Rosellini.

La prof. Rosellini propone di fare il punto sul gradimento che l’iniziativa incontrerà alla ripresa delle attività didattiche dopo l’estate.

L’Assemblea prende atto del progetto con vivo consenso.

Punto n. 2

Il verbale della seduta del 17 dicembre 2022 (**all. 1**) viene approvato all’unanimità.

Punto n. 3

Hanno presentato richiesta di ammissione come Soci ordinari:

Giorgia Bandini (RtdB, Università di Urbino);

Antonio Ziosi (PA, Università di Bologna).

Hanno presentato richiesta di ammissione come Soci corrispondenti:

Roberta Marchionni (Thesaurus linguae Latinae – wissenschaftliche Mitarbeiterin), presentata dai soci Merli, Rosellini e Spangenberg Yanes;

Paolo Pieroni (Thesaurus linguae Latinae – wissenschaftlicher Mitarbeiter / Redaktor), presentato dai soci Borgna, Ferri e Rosellini.

Le suddette richieste sono approvate all’unanimità.

Il Presidente nota la necessità della progressione dei soci Li Causi e Giannotti a soci ordinari, così come già successo per la socia Nocchi.

Punto n. 4

La tesoriera, prof. Elice, riferisce sul bilancio consuntivo 2022, che proietta e illustra.

Nel 2022 le entrate sono diminuite rispetto all’anno precedente. Si tratta di 4.505 euro, dovute alle quote sociali. Le uscite sono relative soprattutto (oltre ad obblighi di legge) all’uscita di due volumi di «ClassicoContemporaneo» costituiti dagli atti del Convegno CUSL di Chieti e del VI Seminario dei dottorandi e dottori di ricerca.

Il bilancio consuntivo 2022 e la relativa Relazione della Tesoriera (**all. 2**) sono approvati all’unanimità.

In appendice al punto all’O.d.G. il Presidente, in rapporto alla deprecabile inadempienza di molti soci nel versamento della quota di iscrizione prevista, prospetta la possibilità di escludere i soci inadempienti

Punto n. 5

Il Consiglio Direttivo riunitosi il 31 maggio ha emesso la Call relativa al VII Seminario per dottorandi e dottori di ricerca in studi latini, che il Presidente illustra all’Assemblea, la quale ne prende atto. Il seminario rappresenta ormai una tradizione consolidata all’interno delle attività CUSL. La prossima edizione si terrà il 1° dicembre 2023. L’Assemblea invernale della CUSL si terrà il 2 dicembre.

Prende la parola il prof. De Paolis (coordinatore della Commissione Didattica e Scuola), che anche a nome della prof. Romano (coordinatrice della Commissione Università e Ricerca), riferisce a proposito della raccolta dei questionari sugli insegnamenti della nostra disciplina tenuti negli Atenei italiani. Il questionario è stato compilato in 39 sedi (in alcune sedi non è presente un socio della CUSL). L’indagine è nata in rapporto al problema dell’accesso dei laureati all’insegnamento.

Il maggior numero degli insegnamenti è concentrato nelle lauree triennali (in corsi che sono soprattutto di Lettere e Beni Culturali). Alcune sedi offrono un panorama ampio e variegato di insegnamenti, in altre la nostra disciplina è più concentrata in pochi insegnamenti. Poche sedi offrono la LM15.

Geograficamente la diffusione degli insegnamenti di latino è più ampia nel centro-sud.

Sono importanti i dati che riguardano i programmi di insegnamento e le modalità degli esami per ricostruire il quadro delle competenze acquisite dai nostri studenti, possibili futuri insegnanti. È cruciale la questione della

lettura dei testi in lingua originale, che in alcuni corsi non è presente e un ulteriore grande problema è rappresentato dai corsi 'singoli', mediante i quali gli studenti potrebbero (e a volte possono) acquisire i 12 CFU utili per accedere all'insegnamento. È necessario che la CUSL, anche se è un'associazione privata i cui soci sono liberi, dia indicazione chiara di distinguere tra i corsi di latino per chi è iscritto e chi vuole sostenere un esame 'singolo'. È necessario che sia prevista per tutti gli studenti che sostengono gli esami singoli la conoscenza della lingua.

Interviene la prof. P. F. Moretti segnalando che all'Università di Milano dove la richiesta di 'corsi singoli' è imponente, gli studenti possono sostenere solo esami di Lettere che prevedono la conoscenza del latino.

Il prof. De Nonno, sottolinea che esiste anche il problema delle università telematiche, sulle cui scelte didattiche non siamo in grado di influire, e che hanno avuto un'impennata di iscrizioni proprio a Lettere. Deve essere impedito di acquisire in diverse sedi i CFU, cumulandoli in modo da evitare di apprendere la lingua e sostenere esami che ne prevedono la conoscenza. Va aggirata la rigidità degli uffici amministrativi e questo in alcune sedi avviene. Il prof. De Paolis illustra il comportamento dell'Università di Verona che non riconosce 'esami singoli' sostenuti altrove in discipline impartite nell'ateneo veronese.

Il prof. Balbo segnala che all'Università di Torino la collaborazione con gli uffici amministrativi ha consentito di 'oscurare' certi corsi per gli esami a libera scelta.

La prof. Borgna presentando l'esperienza dell'Università del Piemonte Orientale in cui i programmi dei 'corsi singoli' vengono tenuti rigidamente distinti e prevedono una prova scritta e la lettura metrica, sottolinea che la presenza a scuola di un insegnante di latino che non ha competenze di latino è un grosso danno anche perché fornisce pericoloso alibi a studenti (e genitori).

La prof. Merli afferma che sarebbero necessari maggiori approfondimenti sui corsi da 12 CFU e sulle competenze linguistiche richieste per superare gli esami e crede che sia necessario fissare una linea comune per tutti, un livello sotto il quale non scendere.

Il prof. De Paolis ipotizza la possibilità di fissare al livello B2 le competenze da richiedersi alla fine del percorso universitario dei laureati in Lettere moderne.

Secondo il prof. De Nonno è necessaria una riflessione anche sulle modalità dell'esame: la prova orale mette in luce sfumature diverse nella preparazione, rispetto a quella scritta. Il Ministero non pare sensibile alle nostre preoccupazioni né aperto al dialogo.

Il prof. Gamberale rammenta che esisteva un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e il prof. De Paolis conferma che è stato sottoscritto un protocollo con il Ministero nel 2019 a proposito della Certificazione Linguistica e su iniziative congiunte per la formazione degli insegnanti. Attualmente tale protocollo è in scadenza e ne è previsto il rinnovo in autunno.

Il Presidente dà la parola alla prof. Delvigo, coordinatrice della Commissione Società. La professoressa ricorda che la Commissione, dopo aver collaborato con i colleghi dell'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti all'organizzazione del convegno "Latino, Scuola e Società", ne ha curato l'edizione degli atti.

La commissione si è riunita il 22 giugno e ha accolto la proposta della coordinatrice di presentare gli Atti del Convegno con una serie di iniziative locali, collegandosi possibilmente con l'AICC o con altre organizzazioni interessate agli studi classici. Durante la discussione è emersa anche la necessità di un 'censimento' di queste organizzazioni, possibili interlocutori della CUSL, e delle diverse modalità di rapportarsi che esse hanno localmente con i classicisti universitari. La commissione ha anche proposto di raccogliere sistematicamente le notizie sulla partecipazione e il coinvolgimento di latinisti in iniziative come "La notte della ricerca" (o "La notte dei licei", ecc.), distribuendo un questionario come quello utilizzato per la ricognizione dei corsi universitari. Si è discusso anche del tema del prossimo convegno: è stata avanzata la proposta di trattare di narrativa e del romanzo, sulla scia dell'anno manzoniano.

Altri interventi segnalano la necessità di incrementare la presenza della CUSL sui social e di introdurre qualche modifica sul sito, che pare bisognoso di *restyling*: il prof. Manca e il prof. La Barbera si offrono di lavorare all'elaborazione di qualche proposta.

Il Presidente e i soci convengono sulla necessità di intervenire sul sito per aggiornarlo e renderlo più fruibile.

Punto n. 6

Il Presidente richiama l'attenzione dei soci sulla necessità di vigilare sul processo di conversione dei Decreti Legge in Legge, che, grazie agli emendamenti apportati, possono riservare sorprese. Per esempio, con la conversione in legge del DL n. 44/2023 (art. 3 bis) è stato sensibilmente ridotto il requisito secondo il quale la chiamata dall'estero poteva avvenire per personale "stabilmente impiegato all'estero": basterà invece un impiego riconosciuto.

In seguito all'emanazione di "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", che ha disposto la proroga al 31 dicembre 2023 per la conclusione dei lavori delle commissioni nazionali per l'ASN (tornata 2021-2023), sono state presentate le domande per il VI quadrimestre e avviato il processo di formazione delle nuove commissioni

nazionali di durata biennale per la tornata dell'ASN 2023-2025. I commissari della precedente commissione possono ricandidarsi a far parte delle nuove commissioni.

Presto, dopo il grande impegno del MUR e del CUN per modificare il sistema dei Settori Scientifico-Disciplinari ci sarà l'adeguamento degli attuali Settori Concorsuali nei Gruppi Scientifico-Disciplinari. Con il nuovo sistema il nostro settore assumerà la sigla di 10-LATI/01.

Il testo del DPCM sulla formazione degli insegnanti, previsto dalla Legge 79/2022, è stato esaminato da CUN, CRUI e Commissioni parlamentari. I pareri sono stati formulati su una bozza non pubblica e questo impedisce di comprenderne bene le formulazioni. Il CUN ha espresso critiche in particolare sull'ambizione del DPCM di tracciare un profilo professionale del docente in cui alle sue competenze disciplinari si dà solo marginale rilievo. La CRUI si sofferma su questioni pratiche, per esempio l'insufficienza numerica dei docenti disponibili. Si creerà una situazione difficile per le Università, anche per i tempi ristretti in cui sarà necessario agire. Le università devono richiedere l'accREDITAMENTO dei corsi e costituire dei Centri che li gestiscano; a tal fine, si attendono linee guida per l'accREDITAMENTO dettate dall'ANVUR.

Secondo le informazioni che circolano, i corsi saranno aperti a laureati magistrali o iscritti a corsi magistrali o a ciclo unico, purché abbiano già acquisito un certo numero di CFU. I 60 CFU dei percorsi formativi per gli aspiranti all'insegnamento rappresentano un percorso 'esterno' rispetto ai percorsi curricolari. Il DPCM prevede anche percorsi abbreviati comportanti l'acquisizione solo di 30 o 36 CFU. È stato stabilito un costo di 2.500 euro per ciascun percorso (comprendente, oltre a materie psico-socio-pedagogiche, un cospicuo numero di CFU relativi ad attività di Tirocinio e 16 CFU relativi a didattiche disciplinari).

Il prof. Gamberale osserva che tra insegnanti e presidi, sostenitori del DPCM, è già in atto lo scontro.

Il prof. Bianco rileva l'esiguità dei CFU dedicati alle didattiche disciplinari, che per ciascuna classe di concorso devono contenere tutte le discipline pertinenti.

Il Presidente comunica che la prof. Romano, assente giustificata, ha fatto sapere che prosegue l'esame delle richieste di accREDITAMENTO da parte delle riviste. Il Gruppo di lavoro ANVUR per le riviste è stato prorogato al 31 dicembre prossimo e sta lavorando sulle istanze pervenute nel 2022. La scadenza è al prossimo ottobre.

Punto n. 7

Il Presidente dà la parola al prof. De Paolis, che dà notizia dell'ingresso di due nuove regioni tra quelle il cuiUSR ha sottoscritto il protocollo della Certificazione: l'Abruzzo e la Toscana. In Veneto le prove registrano una partecipazione molto alta e, comprensibilmente, i risultati sono molto deludenti.

Sono prevedibili modifiche del Sillabo su cui sarà necessario riflettere. Il parere dell'Assemblea è vincolante: potrebbe essere necessario riservare un'Assemblea a questa discussione. Alcuni principi, come volontarietà e anonimato devono essere condivisi da tutti. Le Linee Guida vanno rispettate uniformemente ovunque

Il prof. De Paolis ricorda anche l'esperienza di Eulalia a Bologna.

Il prof. Balbo chiede indicazioni relative all'imminente scadenza del protocollo e il prof. De Paolis ribadisce che si tratta di un anno di transizione.

Il Presidente esprime un orientamento positivo sulla necessità di ispirarsi a principi di uniformità e conformità che regolino le esperienze della Certificazione.

Punto n. 8

Il punto tace.

Non essendoci altro da discutere o deliberare, alle ore 13.00 la seduta è tolta.

f.to Il Presidente
(prof. Mario De Nonno)

f.to. La Segretaria
(prof. Maria Luisa Delvigo)

Allegato 2

CONSULTA UNIVERSITARIA DI STUDI LATINI
Bilancio preventivo-Esercizio finanziario 2024
Tesoriera Martina Elice

Entrate previste		Uscite previste	
<i>Quote soci</i>	€ 5.000,00	<i>ClassicoContemporaneo</i>	€ 1.500,00
		<i>Attività di disseminazione e convegni</i>	€ 2.500,00
		<i>Rimborsi Consiglio Direttivo</i>	€ 300,00
		<i>Spese di tenuta conto online</i>	€ 120,00
		<i>Spese sito web</i>	€ 80,00
		<i>Compenso commercialista</i>	€ 500,00
Totale	€ 5.000,00	Totale	€ 5.000,00

Giacenza di cassa al 22 novembre 2023: € 16.579,80

Numero soci al 22 novembre 2023: 246